Città Metropolitana
di Genova

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore – Ambito Tecnico con competenze in ambito grafico presso la Città Metropolitana di Genova.

Prot. n. 72206/2026

Scadenza: 11 dicembre 2026 alle ore 12:00



La Città Metropolitana di Genova rende noto che, in attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale 2026 – 2028, approvata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 4 febbraio 2026, aggiornato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 119 del 23 novembre 2026, è indetta una selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore – ambito tecnico, con competenze in materia di grafica per l'ufficio Comunicazione dell'ente.

Città Metropolitana di Genova si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Le assunzioni conseguenti alla presente selezione sono subordinate all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all' art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e avverranno nel rispetto della pianificazione di personale prevista dal Piano dei fabbisogni di personale 2026/2028 adottato dall'Amministrazione.

1. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

La figura cercata è chiamata a supportare l'ufficio comunicazione in particolare nell'attività di carattere divulgativo, anche interistituzionale, dimostrando capacità nell'ideare, realizzare contenuti video per i social anche attraverso competenze di videomontaggio e impaginazione.

Dovrà lavorare in autonomia su specifici prodotti ed essere proattivo formulando anche proposte di propria iniziativa.

Il ruolo è svolto con responsabilità diretta di risultato su prodotti specifici e presuppone le seguenti competenze e conoscenze:

- **Elementi dell'Ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento alla Città Metropolitana**;
- **Tecniche di comunicazione:** conoscenza dei principi e delle tecniche di comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione visiva, alla divulgazione istituzionale e all'adattamento dei contenuti ai diversi canali e destinatari.
- **Progettazione grafica:** competenze nella progettazione e realizzazione di prodotti grafici per la comunicazione istituzionale, con padronanza dei principali software della suite Adobe, in particolare Photoshop, InDesign e Illustrator.
- **Impaginazione ed elaborazione dei contenuti:** competenze nelle tecniche di impaginazione, composizione grafica ed elaborazione di contenuti visivi destinati alla comunicazione digitale e ai materiali editoriali e divulgativi, anche con utilizzo del pacchetto Microsoft 365;
- **Progettazione e realizzazione di loghi:** capacità di ideare, elaborare e adattare elementi grafici e loghi, compresa la loro vettorializzazione per garantirne l'utilizzo nei diversi formati e supporti di comunicazione.
- **Produzione di materiali divulgativi e tipografici:** capacità di progettare e predisporre manifesti, locandine, brochure, pieghevoli, pubblicazioni e altri materiali informativi, curandone la preparazione tecnica per la stampa e i rapporti operativi con i fornitori di servizi tipografici, ove previsti; attività di impaginazione e aggiornamento di prodotti editoriali e informativi.
- **Produzione di contenuti video per i social media:** capacità di ideare, elaborare e montare video brevi destinati ai canali social dell'Ente, con particolare riferimento all'utilizzo di Adobe Premiere Pro e Meta Edits, curando il formato, la durata e l'adattamento dei contenuti alle caratteristiche delle diverse piattaforme.
- **Comunicazione digitale e social media:** conoscenza dei principali formati e linguaggi visivi utilizzati sui social media e capacità di realizzare contenuti grafici e audiovisivi coerenti con gli obiettivi della comunicazione istituzionale.
- **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione a pena di esclusione:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
   1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
5. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
8. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;

I cittadini e le cittadine non italiani/e devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi e l'assunzione.

3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I seguenti requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso di selezione:

- Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, il cui possesso dia accesso ai corsi universitari;

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma di legge.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito, l'ammissione alla procedura concorsuale è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi del medesimo art. 38.

Il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero, ai fini della partecipazione al concorso, è concluso dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero competente, esclusivamente nei confronti dei candidati risultati vincitori.

A tal fine, i candidati vincitori hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare apposita istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito, secondo le rispettive competenze.

Resta fermo che il mancato riconoscimento del titolo di studio estero comporta l'impossibilità di procedere all'assunzione

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it nonché sul sito della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire

entro le ore 12:00 del giorno 11 dicembre 2026

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it)

La registrazione al portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi dell'articolo 46 e 47 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un proprio indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a sé intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura e nel curriculum hanno valore di autocertificazione ovvero di atto di notorietà; pertanto, nel caso di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali e la decadenza dai benefici previste dall'art. 75 e dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda di partecipazione per via telematica, il portale rilascerà apposita attestazione dell'invio.

Dopo la scadenza prevista dall'avviso, la compilazione della domanda di partecipazione sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invi, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le domande:
- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- pervenute con altri mezzi al di fuori del Portale;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sulla piattaforma e sul sito dell'Amministrazione.

E' consentito ai candidati di modificare o integrare la domanda, anche già inviata, utilizzando le funzionalità del portale InPA, fino alla data di scadenza del bando.

Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della domanda dovrà essere tempestivamente comunicata per scritto alla Città metropolitana di Genova all'indirizzo di posta elettronica: concorsi@cittametropolitana.genova.it , con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

Nella domanda sono previste le seguenti dichiarazioni:

a) avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

b) di avere il possesso del titolo di studio richiesto nella sezione "3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE";

c) di avere il possesso della patente B;

d) presa visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso;

e) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;

f) la residenza o il domicilio, ove diverso dalla residenza, (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e almeno un cellulare), l'indirizzo di posta elettronica PEC intestata al candidato o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata;

g) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1. del paragrafo "Requisiti di partecipazione";

h) il godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si

riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;

j) non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

l) non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;

m) l'eventuale necessità di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, anche ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. allegando la relativa certificazione medica, comprovante la necessità e indicando il tipo di ausilio richiesto/necessario. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione;

n) l'eventuale possesso di iscrizione agli elenchi delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999;

o) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente avviso (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di ammissione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'avviso e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;

p) il possesso idoneità fisica alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

q) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di ammissione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

r) per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;

s) l'impegno preliminare all'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti.

I candidati inoltre devono:

1) effettuare il pagamento per la partecipazione alla selezione previsto dal presente avviso;

2) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente avviso, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;

3) completare le dichiarazioni previste dal portale InPA;

4) allegare la documentazione richiesta dal portale InPA a supporto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Deve, inoltre, essere inserita sul portale:

- la certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova, l'eventuale certificazione di invalidità uguale o superiore all'80%;

- la certificazione medica comprovante le misure previste a tutela dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La domanda di ammissione non è soggetta all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Eventuali irregolarità della domanda di ammissione dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alla prova di esame.

5. TASSA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione è necessario effettuare, a pena di esclusione, il pagamento di Euro 10,00 entro il termine previsto per la presentazione della domanda. Il pagamento dovrà essere effettuato accedendo al servizio PagoPa, direttamente tramite il portale InPA https://www.inpa.gov.it.

Completare i campi richiesti con i dati del candidato prestando particolare attenzione all'indirizzo mail, in quanto è l'indirizzo al quale verrà inviata dal sistema la ricevuta di avvenuto pagamento da consegnare unitamente alla domanda.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online") sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della tassa di partecipazione alla selezione.

Oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti, nonché dall'avviso di selezione, comporta l'esclusione dalla procedura l'omissione del versamento della tassa di partecipazione, entro il termine previsto per la presentazione delle domande.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta da almeno tre componenti e un segretario verbalizzante, è presieduta da un Dirigente e viene nominata dalla Città metropolitana di Genova fra soggetti interni e/o esterni, nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti in materia e garantendo la presenza di entrambi i sessi.

In sede della prova orale la Commissione potrà essere inoltre integrata da esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche ovvero con esperti qualificati nell'analisi della motivazione del candidato, delle capacità relazionali, delle attitudini personali.

7. PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta e/o pratica e una prova orale volte ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste dalla figura professionale

La prima prova potrà consistere nello sviluppo di un caso o di un progetto, e/o nella soluzione di uno o più quesiti a risposta multipla o nella somministrazione di un caso pratico, presupponendo le conoscenze e competenze evidenziate nella descrizione della posizione.

La prova orale verterà sull'approfondimento delle medesime conoscenze e competenze inerenti il profilo richiesto, oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

In sede di prova orale potranno essere oggetto di colloquio anche la motivazione del candidato, le capacità relazionali, le attitudini personali.

8. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Durante le prove di esame i candidati:

a) non possono comunicare fra loro, né utilizzare penne e carta da scrivere diverse da quelle fornite dall'Amministrazione;

b) non possono consultare codici, raccolte normative, manuali, pubblicazioni, vocabolari, testi e appunti di qualsiasi natura;

c) non possono utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita o espressamente consentita dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prove ovvero come ausilio per l'effettuazione delle prove a coloro che ne avessero diritto; telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature non possono essere utilizzati e devono risultare spenti, salvo diversa disposizione della Commissione in ragione delle prove che verranno predisposte.

Il candidato o la candidata che contravviene alle disposizioni dei punti precedenti è escluso dalla selezione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale, la cui valutazione sarà espressa in trentesimi, si intenderà superata se il candidato conseguirà una votazione pari ad almeno 21/30.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Le prove previste dal presente avviso potrebbero svolgersi in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, ovvero con le modalità che potranno essere previste in materia.

9. PRESENTAZIONE DEI TITOLI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione dei titoli

Come indicato nella sezione 4. DOMANDA DI AMMISSIONE, i titoli devono essere indicati utilizzando esclusivamente il Portale INPA all'atto di iscrizione.

Previa definizione dei relativi criteri, la Commissione valuterà i titoli dei soli concorrenti che consegneranno la prima prova (scritta /pratica), prima della correzione della prima prova.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli presentati al momento della iscrizione e riportati sul portale INPA.

Non è ammessa alcuna integrazione successiva alla iscrizione.

Prima della approvazione della graduatoria finale l'Amministrazione richiederà le certificazioni attestanti il possesso dei titoli valutati.

Modalità e criteri di valutazione dei titoli

I punti a disposizione della commissione giudicatrice sono così suddivisi:

Titoli di esperienza professionale.....…….….massimo punti 11,2

Curriculum vitae…….. massimo punti 2,8

Titoli di esperienza professionale:

Sono considerati titoli di esperienza professionale i servizi prestati in ruoli organizzativi analoghi a quello messo a selezione con le competenze professionali richieste dal presente avviso.

L'attribuzione del punteggio viene così effettuata: per ogni anno di esperienza professionale viene attribuito un punteggio pari al 25% del punteggio totale riferito all'esperienza professionale messo a disposizione.

Per i periodi di servizio inferiori all'anno si tiene conto dei mesi compiuti, dividendo in dodicesimi il relativo punteggio.

Il curriculum vitae

A. Titoli di studio:

   Costituiscono oggetto di valutazione solo i titoli di studio di grado superiore a quello richiesto per l'ammissione.

   Il titolo di studio richiesto per l'ammissione non può essere come tale oggetto di valutazione.

B. Titoli professionali la cui acquisizione indica un accrescimento professionale del candidato in relazione alla figura professionale messa a selezione:

1. attestati concernenti corsi di addestramento, qualificazione, perfezionamento professionale, rilasciati, previo superamento di esami finali, dallo stato, dalle regioni, da enti od istituti di formazione professionale riconosciuti dalle regioni; la valutazione varia proporzionalmente in considerazione della durata del corso;

2. abilitazioni professionali;

3. pubblicazioni a stampa di cui il candidato risulti chiaramente l'autore, in relazione al grado di importanza fino a un massimo di due;

4. idoneità in concorsi per la qualifica messa a concorso o superiore, fino a un massimo di due.

Criteri assegnazione punteggi al curriculum vitae (totale max 2,8 punti):

Laurea max 1,75 punti	Corsi formazione con attestato finale max 1,05 punti	Idoneità max 0,35 punti	Pubblicazioni max 0,35 punti	Abilitazioni max 0,35 punti
Triennale 0,7 punti	0,35 fino a 40 ore	0,175 ciascuna	Max 0,175 ciascuna	0,35
Magistrale 1,4 punti	0,7 fino a 250 ore			
Magistrale con la votazione di 110 1,75 punti	1,05 sup. alle 250 ore			

10. CONVOCAZIONE ALLE PROVE

Il giorno **21/12/2026** sarà pubblicata la convocazione per le prove sul portale INPA e sul sito della Città Metropolitana di Genova nella sezione Concorsi ovvero sarà data diversa comunicazione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che alla prova scritta avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a **21/30.**

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA, raggiungibile all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it , e con pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi , con valenza di notifica a tutti gli effetti.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati e alle candidate alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda che verrà inviate all'indirizzo PEC ovvero al domicilio digitale.

Sarà cura dei candidati e delle candidate accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

12. TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato al presente avviso) previsti dalle norme vigenti (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza dell'avviso.

Si terrà conto delle preferenze soltanto di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto di presentazione della stessa.

I candidati idonei che, all'atto della presentazione della domanda, dichiarano titoli di preferenza, diversi da quelli previsti ai punti o) e p) di cui all'ALLEGATO – TITOLI DI PREFERENZA, dovranno, entro i 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di svolgimento della prova orale, far pervenire all'Amministrazione la documentazione a comprova di quanto dichiarato, tramite pec al seguente indirizzo pec@cert.cittametropolitana.genova.it.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. si riporta la percentuale di rappresentatività dei generi nel profilo messo a selezione:

Uomini: 80,39%

Donne: 19,61%

13. RISERVA DI LEGGE

La presente selezione determina una frazione di riserva che sarà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero generare nelle prossime selezioni ovvero nel caso in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei a favore:

a) dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

b) degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

14. GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con atto dirigenziale, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva come sopra determinata. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti nell'elenco allegato.

Sarà dichiarato vincitore il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

Entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di svolgimento della prova orale, i candidati idonei devono presentare:

- le certificazioni dei titoli oggetto di valutazione di cui al punto 9 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI E CRITERI DI VALUTAZIONE del presente avviso
- in caso all'atto della presentazione della domanda si sia dichiarato titoli di preferenza, la relativa documentazione, secondo quanto previsto al precedente punto 12 - TITOLI DI PREFERENZA

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle norme di legge tempo per tempo vigenti, decorrente dalla data dell'atto dirigenziale di approvazione.

15. ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La persona vincitrice sarà invitata, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e perderà ogni diritto all'assunzione e sarà cancellato dalla graduatoria.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando. I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

Le persone assunte saranno iscritte ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Ai sensi della normativa vigente i candidati assunti sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

La graduatoria è utilizzabile durante il periodo di validità, per assunzioni a tempo determinato, nonché per assunzioni a tempo indeterminato nei limiti consentiti dalle norme per tempo vigenti.

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale, ai sensi del CCNL delle Funzioni locali attualmente vigente:

Profilo Istruttore – Ambito Tecnico - Area degli Istruttori

Il trattamento economico è così articolato:

- stipendio tabellare annuo € 24.235,55
- indennità di comparto annua € 384,72
- tredicesima mensilità € 2.019,63

E' previsto un premio annuale a seguito della valutazione in base ai criteri definiti nel Sistema di valutazione e misurazione della performance individuale e organizzativa.

16. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura o di decadenza dalla graduatoria e/o dalla nomina le seguenti situazioni:

1. presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella telematica indicata nella sezione "4. DOMANDA DI AMMISSIONE";
2. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
3. assenza di uno o più requisiti di ammissione entro la data di scadenza dell'avviso;
4. nel caso di possesso di titolo di studio equivalente, mancata indicazione di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;
5. omissione del versamento entro il termine per la presentazione delle domande del contributo per la partecipazione alla selezione;
6. mancata regolarizzazione della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
7. mancata presentazione alla convocazione prevista per la eventuale preselezione e per tutte le prove;
8. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione di tutte le prove e della eventuale preselezione;
9. mancato rispetto delle norme di comportamento durante lo svolgimento delle prove e della eventuale preselezione.

Le cause di esclusione possono essere rilevate in qualunque momento della procedura anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

17. ALTRE INFORMAZIONI

La presente selezione è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali e dal presente avviso di selezione che costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La procedura è gestita dalla Direzione Risorse - Servizio Personale e Relazioni Sindacali. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Alitta, Dirigente del servizio.

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito concorsi@cittametropolitana.genova.it indicando nell'oggetto il numero di protocollo del presente avviso (riportato a pagina 1).

Le risposte a chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno periodicamente pubblicate sul sito internet.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016–Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

(a) Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova
P.I. 00949170104 – C.F. 80007350103
16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2
Telefono n. 010.5499.1 Centralino – 010.5499.456 URP
Numero verde 800509420
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

(b) il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattando i seguenti recapiti:
telefono:0131-1826681;
e-mail:rpd@cittametropolitana.genova.it;
posta elettronica certificata (PEC):dpo@pec.gdpr.nelcomune.it;

(c) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento: I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

(d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali: I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati potranno essere gestiti da soggetti esterni limitatamente alle procedure di iscrizione, di preselezione e di svolgimento delle prove. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge.

(e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

(f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)
   a. I dati forniti in fase di presentazione delle domande mediante il Portale InPa sono trattati secondo le modalità indicate nell'informativa ivi presente;
   b. Per lo svolgimento della preselezione ovvero delle prove i dati di cui sopra potranno essere altresì gestiti da una società appositamente individuata mediante successivi atti dell'Amministrazione;
   c. Periodo di conservazione dei dati: I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente;
   d. Diritti sui dati: il candidato può esercitare i seguenti diritti: - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Personale e relazioni sindacali, indirizzo mail concorsi@cittametropolitana.genova.it;
   e. Comunicazione di dati: si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto;
   f. Profilazione: il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione;
   g. Reclamo: l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

Per quanto riguarda la policy privacy del sito InPA si rinvia a quanto indicato sul portale al seguente link https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/

Genova, **26/11/2026**

sottoscritta da
(SILVIA ALITTA)
con firma digitale

ALLEGATO - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.;

p) minore età anagrafica.

Si terrà conto delle preferenze soltanto di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto di presentazione della stessa.